

## EDUCAZIONE CIVICA

### Riferimenti normativi

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nell'ordinamento nazionale nell'anno scolastico 1958-59 dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro. Già a conclusione dei lavori dell'Assemblea Costituente lo statista aveva presentato come primo firmatario l'ordine del giorno "L'Assemblea Costituente esprime il voto che la nuova Carta Costituzionale trovi senza indugio adeguato posto nel quadro didattico della scuola di ogni ordine e grado, al fine di rendere consapevole la giovane generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali che costituiscono ormai sacro retaggio del popolo italiano", approvato all'unanimità.

Pur introdotto in tutte le scuole, il fatto che l'insegnamento non fosse oggetto di valutazione lo ha confinato ad una condizione ancillare rispetto alle altre discipline.

A poco sono valsi i cambi di denominazione, da Convivenza civile a Cittadinanza e Costituzione che, trovando spazio nell'Esame di stato, è stata sottoposta ad attenzione in modo più rilevante dai maturandi rispetto a quanto fosse avvenuto prima.

Il 20 agosto 2019 è stata approvata la *Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*; nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 tale insegnamento è stato definito "trasversale ..., che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo" legati all'area "Competenze chiave europee". Al coordinatore per l'educazione civica di classe sono dedicati nella citata Legge due commi, che si riportano.

#### Art. 2

Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica

4. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di cui al comma 3.

5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Il coordinatore sarà dunque nella scuola primaria un insegnante designato dal team e, nella scuola secondaria di primo grado, il coordinatore di classe.

Tale disciplina - che ha forza di legge primaria - è stata integrata dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, pubblicate a giugno 2020, di cui si citano i due stralci rilevanti per il tema in questione.

Il referente d'istituto, sia negli istituti di I grado che in quelli di II grado, va ritenuta una figura di staff con spiccate capacità di promuovere cooperazione ed apprendimento organizzativo e con particolare attitudine al supporto e alla rendicontazione.

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica."

Le Linee guida dedicano al tema un intero paragrafo:

#### La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel

documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione

In merito alle prove di valutazione e altri ancora i criteri di valutazione si può sottolineare l'importanza non solo che dette prove siano dotate di coerenza rispetto ai percorsi didattici agiti, ma anche che i criteri siano coerenti rispetto alla matrice aggiornata dei criteri valutativi d'istituto. In tutto il percorso dell'obbligo, la valutazione dell'educazione civica non può non tenere conto delle competenze in materia di cittadinanza aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018. Deve restare chiaro comunque che lo scopo dell'insegnamento è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi e responsabili. Pertanto, si può suggerire di valorizzare nella valutazione gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi **dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Pertanto "...i docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Lo scopo dell'insegnamento è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi e responsabili.

Si precisa inoltre che non esiste orario settimanale, ma limite minimo annuale di trentatré ore.

Vengono assunti a **riferimento normativo**:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano e degli organismi internazionali
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU 25.09.15

### **COMPETENZE CHIAVE al termine del primo ciclo di istruzione**

#### **Competenze sociali e civiche:**

- Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
- È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

#### **Imparare ad imparare:**

- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.
- Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

#### **Consapevolezza ed espressione culturale:**

- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

#### **Competenze digitali:**

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Competenze trasversali:**

- capacità di lavorare in team
- sviluppo del pensiero creativo
- esercizio delle capacità critiche, attraverso la raccolta e l'analisi di informazioni fino alla loro applicazione nella vita quotidiana
- comunicazione di informazioni e di pensieri in modo chiaro ed efficace

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Al termine del primo ciclo l'alunno:

Nuclei concettuali	Abilità	Conoscenze
<p><b>1. COSTITUZIONE, elementi di diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</b></p>	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>	<p><b>La Costituzione</b>                      Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, delle Associazioni...)</p>
<p><b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e l'importanza di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.                      Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.                      Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.                      Classifica i rifiuti e conosce i</p>	<p>Conoscenza di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p>

	processi di riciclaggio.	
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b>	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Comprende il concetto di dato e di individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e le attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Nella scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare all'educazione civica ma l'organizzazione terrà conto:

- della trasversalità tra i diversi campi di esperienza e la interconnessione tra i diversi nuclei argomentativi;
- I docenti nell'ambito della programmazione prevederanno specifici momenti di programmazione interdisciplinare ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica.

### **OBIETTIVI:**

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- Scoprire il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
- Porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura

## SCUOLA PRIMARIA

### SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica	- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.	- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica	- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
Competenza in materia di cittadinanza	- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;	- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.	- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
	- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

**CLASSI SECONDA e TERZA**

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</li> <li>- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li> <li>- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li> <li>- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li> <li>- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate.</li> <li>- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.</li> <li>- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li> <li>- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.</li> <li>- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li> <li>- Cogliere l'importanza della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>.</li> <li>- Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.</li> <li>- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li> <li>- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li> <li>- Acquisire comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</li> <li>- Comprendere che il comportamento individuale ha conseguenze (positive o negative) sull'ambiente naturale.</li> <li>- Imparare ad informarsi, comparare le notizie.</li> <li>- Ascoltare e interpretare messaggi ed emozioni.</li> </ul>

**CLASSI QUARTA e QUINTA**

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</li> <li>- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</li> <li>- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</li> <li>- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</li> <li>- Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li> <li>- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li> <li>- Agire in modo consapevole.</li> <li>- Conoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>.</li> <li>- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li> <li>- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li> <li>- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li> <li>- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li> <li>- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente le regole nella competizione sportiva</li> </ul>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (INTROBIO – CREMENO)

CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	Regolamento di classe, di istituto; Le regole raccontate ai bambini (libro) 1B Introbio	4
	Lecture: Esperienze formative per una cittadinanza attiva; giochi, regole, parità di genere; il diritto allo studio 1C Introbio	6
	Amiche regole: guida illustrata per vivere e convivere in tutti gli ambienti della scuola media. 1A Introbio	12
	Le regole per stare insieme ( anche in riferimento alla normativa anti covid); regolamento di classe; lettura del libro "C'è posto per tutti" 1C Cremeno	15
	Il testo regolativo. L'importanza di condividere delle regole a garanzia del vivere civile all'interno di una comunità. Con riferimento al regolamento d'Istituto. Lettura del libro <i>Pusher</i> di Antonio Ferrara e riflessione sul tema della <i>legalità</i> 1 A 1 B Cremeno	10/15
Storia	Articoli della Costituzione su: famiglia, scuola, diritti fondamentali dell'uomo 1B Introbio 1B Cremeno	4
Geografia	Onu ONG 1B Introbio	2
	Le buone pratiche di cittadinanza globale : il risparmio dell'acqua in ambito domestico e scolastico. Programmare e gestire una campagna di sensibilizzazione o progetti d'azione giovanili sull'acqua e la sua importanza. 1 A Cremeno	4
Scienze Matematiche	Acqua, bene prezioso 1B Introbio	3
	Raccolta di dati e interpretazione di grafici per una lettura della realtà; la matematica di un'epidemia: come si diffonde una malattia 1A-1C Introbio	3
	Il metodo scientifico; regole per una sana alimentazione; politiche ambientali e salvaguardia delle risorse naturali;	9

	raccolta differenziata 1B - 1C Introbio Riferimento ad Agenda 2030 per il rispetto dell'ambiente terrestre e acquatico, delle specie animali e vegetali. Focus su regolamenti UE e mondiali per la salvaguardia della natura e delle forme di vita, nel passato e nel presente 1 A Cremeno Rispettare le regole al tempo della pandemia al fine di salvaguardare la propria salute e quella della comunità in cui si vive	10 5
Inglese	School rules in Italy and in the UK 1B Introbio - 1C – 1B Cremeno Dos and dont's for students 1A - 1C Introbio Progetto Frankenstein 1A - 1C Introbio	4 2/3 8
Spagnolo	Español en juego: el juego de la oca y ¿quién es quién? 1A 1B Cremeno	1
Tedesco	Zu Fuß zur Schule 1A – 1C Cremeno	1
Tecnologia	Studio dei segnali e dei simboli; progettazione della segnaletica emergenza covid nella scuola 1A- 1B- 1C Introbio  Le regole nella vita quotidiana e la sicurezza: i luoghi di lavoro (sicurezza attrezzature e norme antincendio) e la strada (cenni educazione stradale). 1B – 1C Cremeno	2/3 4
Arte e Immagine	Realizzazione di un manifesto per la pubblicità progresso (emergenza covid) 1A - 1B – 1C Introbio  Pubblicità progresso come forma di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica su una problematica e promuovere o disincentivare un determinato comportamento 1 A - 1B - 1 C Cremeno	3 3
Musica	Educare alla legalità attraverso la musica: ascolto ed analisi di alcune canzoni significative 1A - 1B Introbio Ascolto attivo e analitico: analizzare brani di vario genere e stile Imparare ad ascoltare secondo le regole della comunicazione ed essere in grado di inserire stilisticamente i brani musicali in base alla loro struttura 1C Introbio Musica d'insieme: pratica strumentale e vocale di gruppo Imparare a suonare in gruppo seguendo le indicazioni del direttore e ascoltando i propri compagni 1C Introbio  Regole per fare musica d'insieme in orchestra e coro 1 A 1B Cremeno	2 6 6 3
Scienze Motorie	Sport e vita sociale: allenarsi al rispetto delle regole; fare gruppo; chi gioca lealmente è sempre vincitore 1A- 1B -1C Introbio 1 C 1 B Cremeno	3

	Il fair play 1 A Cremeno	3
Religione	La legge e la regola del rispetto e dell'amore fraterno nei discorsi evangelici (tutte le prime)	3
Sostegno	Salute e benessere : l'igiene personale ai tempi del covid 1B Introbio	3

## CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	Rispetto dell'ambiente, parità di genere, libertà dell'uomo. Rispetto delle regole nella vita nella vita quotidiana e sui social (Agenda 2030) IIB- IIC Introbio	5 /7
	La Costituzione italiana e la comunicazione al tempo dei media: Art. 21 e la libertà di espressione. Analisi critica dell'uso consapevole dell'informazione, della comunicazione o del semplice linguaggio quotidiano, quando questo lede la libertà e la dignità altrui. II A - IIB Cremeno	5
	L' impatto dell'uomo sugli ecosistemi e l' emergenza climatica: dalle piccole regole alle leggi internazionali per il rispetto dell'ambiente	6
	IIA Introbio	5
Storia	I diritti umani; la bandiera: stato e nazione IIB - IIC Introbio	4
Geografia	Struttura e obiettivi UE; Riduzione dei consumi energetici (Agenda 2030) IIC Introbio	2
	Cittadinanza europea: "Io sono cittadino europeo"; percorso conoscitivo dell'UE, dell'area Schengen e delle opportunità culturali e professionali che derivano dall'essere cittadini europei. Tutte le riflessioni indicate, saranno raccolte nella redazione di un giornalino di classe. II B Cremeno	5

	Cittadinanza e globalizzazione: come si acquisisce la cittadinanza italiana; cosa si intende per <i>ius soli</i> , <i>ius sanguinis</i> e doppia cittadinanza. Principi e le regole che consentono di ottenere la cittadinanza italiana. IIA Cremeno	4
	Riduzione dei consumi energetici: realizzazione di un decalogo salva clima IIB Introbio	5
Scienze Matematiche	Definizione di specie, razza, varietà nelle scienze della vita. Identità di genere, genetica e comportamento in natura e nella specie umana IIC Introbio	3
	Effetto serra, buco dell'ozono, deforestazione e desertificazione II B Introbio	4
	IIA	10
	Con riferimento all' Art. 32 della Costituzione Italiana e agli obiettivi 2 e 3 dell'Agenda 2030 si affronterà un percorso di educazione alimentare che attraverso la conoscenza induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona e della collettività. IIA Cremeno	5
	Normativa italiana ed europea relativa a: sanità pubblica, medicinali e dispositivi medici, sicurezza alimentare IIB Cremeno	
Inglese	Diversity, inclusion, respect IIC Introbio	5
	The three Rs: reduce, reuse, recycle II A - IIB- Introbio	5
	The right to education: schools around the world. Partendo dall'articolo 34 della Costituzione Italiana e dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, si propone un percorso sul diritto all'istruzione, sui diversi modi di fare scuola e sulle diverse opportunità offerte agli adolescenti mondo. II A - IIB Cremeno	5
Spagnolo	El sistema escolar español II A II B Cremeno	2
Tedesco	Riflessioni sulla lingua tedesca in ambito storico e geografico. II A Cremeno	2
Tecnologia	Analisi e studio del simbolo dell'UE, la bandiera, il motto; Progettare il logo e il motto per la classe IIC Introbio	2
	Analisi e studio dei simboli dei 17 obiettivi Agenda 2030; Competenza in azione: progettiamo un dépliant infografico il cui scopo sia comunicare e divulgare in modo immediato e chiaro cos'è l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. IIA – II B Introbio	3
	L'agricoltura a km0, la filiera corta e le iniziative dei produttori locali per la tutela della salute dei cittadini e la difesa del diritto al lavoro. Contrapposizione con l'agricoltura intensiva. IIB Cremeno	

Arte e Immagine	L'arte povera e materica: conoscenza degli artisti che utilizzano vari materiali di riuso e riciclo nelle loro opere, allestimenti e performance II A - II B- IIC Introbio.	4
	Cambiamenti climatici: presa di consapevolezza e comprensione della necessità del riciclo. IIA Introbio	6
	Salvaguardia e conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Riferimento agli articoli della Costituzione per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Conoscere i beni culturali, il significato di restaurare e conservare le opere d'arte, e la funzione dei musei II A - IIB Cremeno	3
Musica	Ascolto di brani sui diritti umani, canti nelle lingue africane; visione di docu - film sulla discriminazione; spettacolo di fine anno/cortometraggio IIC Introbio	9
	La musica come mezzo per diffondere una coscienza ambientale più mirata. Ascolto e analisi di canzoni sul tema della tutela ambientale. II B Introbio Strumenti musicali con materiali da riciclo; Sensibilizzare attraverso il canto e la musica - ascolto e studio dell'album "My earth song" (L. Park); spettacolo finale realizzato dai ragazzi. Alcuni brani potranno essere eseguiti con gli strumenti realizzati da materiale di riciclo e con la tecnica del beatbox. Se la situazione sanitaria non consentirà lo svolgersi dello spettacolo, verrà realizzato un cortometraggio IIA Introbio  L'inno europeo (Inno alla gioia) storia, ascolto musica, esecuzione IIA- IIB Cremeno	2  10
Scienze Motorie	Agenda 2030: obiettivi 3, 13, 15; Etica del trekking e della Mountain Bike IIB - IIC Introbio Codice Europeo di etica sportiva Fair play- il modo vincente II A - IIB Cremeno	2 3/4
Religione	Rispetto per se stessi e per gli altri IIC Introbio	1
	L'ecologia cristiana e la figura di San Francesco. Enciclica "Laudato sii" altre seconde	6

**CLASSE TERZA**

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	La Costituzione italiana IIIB Introbio -	4
Storia	Normativa a tutela dell'ambiente; Obiettivo 13 Agenda 2030 IIIB Introbio	4
Geografia	Promuovere un utilizzo attento degli ecosistemi terrestri, combattere la deforestazione e la desertificazione IIIB Introbio	3
	<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: i <b>processi di urbanizzazione</b> in relazione anche ai temi dell' <b>industrializzazione</b> , dei <b>flussi migratori e dell'inequale distribuzione della ricchezza</b>; all'emergenza del cambiamento climatico in particolare si affronterà il tema dell'<b>inquinamento</b> con particolare riferimento alle <b>ecomafie</b> III A Cremeno</p> <p>Cambiamenti climatici e loro incidenza sulla definizione delle fasce climatiche; Teoria di Mark Lynas, <i>Sei gradi</i> - Le guerre dell'acqua - L'inquinamento: i summit sul clima e le voci di protesta (es. Greta Thunberg/ Boyan Slat) - La Terra: casa di tutti o discarica? (Il ruolo delle mafie nello smaltimento illecito dei rifiuti). Giustizia climatica e pace (ruolo di alcuni organismi internazionali); il diritto alle migrazioni; Analisi di casi durante lo studio di alcuni Paesi dei diversi continenti (es. desertificazione, eventi climatici estremi, sfruttamento del suolo e delle risorse con osservazione delle conseguenze su persone e ambiente) III B Cremeno</p>	12  16
Inglese	Art.34 Costituzione italiana; ob. 4 Agenda 2030 : diritto all'istruzione, diversi modo di fare scuola e opportunità per gli adolescenti nel mondo III B Introbio	5
	The 3Rs: reduce, reuse, recycle (con accenni all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e utilizzando estratti dalla serie TV 'Our planet' - WWF) III A- B Cremeno	5
Spagnolo	Molinos de viento, ayer y hoy	2/3
Tedesco	A supporto di altre discipline	2

<p>Scienze Matematiche</p>	<p>Energia pulita ed accessibile IIIB Introbio</p> <p>I fenomeni esogeni: come modificano la superficie terrestre e come si sono evoluti nel tempo in relazione ai cambiamenti climatici; azioni di prevenzione e di contenimento per ridurre al minimo i danni da essi derivati, con riferimento alle normative vigenti in materia di salvaguardia dell'ambiente III B Cremeno</p> <p>Clima e metereologia. La ricerca dell'IPCC e le cause dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei gas serra e della CO2 in particolare. Analisi di alcuni dei maggiori effetti dei cambiamenti climatici: deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei mari. L'impronta ecologica. III C Cremeno</p>	<p>2/3</p> <p>6</p> <p>5</p>
<p>Tecnologia</p>	<p>I cambiamenti climatici e l'architettura. Architettura del paesaggio per gestire i cambiamenti climatici e nuovi modi di abitare per rispettare l'ambiente. IIIB Introbio III A Cremeno</p> <p>Lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili per la riduzione delle emissioni in atmosfera: dalle centrali di produzione di energia elettrica alle applicazioni ad uso privato (piccoli impianti, auto elettriche). III B Cremeno</p>	<p>2</p> <p>5</p>
<p>Arte e Immagine</p>	<p>Arte e costituzione italiana: art.9 tutela del paesaggio, art.32 tutela della salute e dell'ambiente Leggi dello stato sulla tutela ambientale dell'ecosistema e dei beni culturali. III B Introbio</p> <p>Approcciarsi all'arte povera e materica, conoscendo artisti che utilizzano vari materiali di riuso e riciclo per la realizzazione delle loro opere d'arte, allestimenti e performance IIIA Cremeno</p> <p>Riciclo di materiali come nuova forma d'arte. Realizzazione di una tavola (o cartelloni se sarà possibile lavorare in gruppo) con l'uso di materiali di riciclo ed extra-pittorici. Presentazione dell'opera di Michelangelo Pistoletto, Enrico Baj, Cracking Art ed artisti contemporanei. III B Cremeno</p>	<p>3/4</p> <p>4</p> <p>4</p>
<p>Musica</p>	<p>Riflettere sulla storia della canzone italiana per riflettere sull'educazione civica e culturale di una nazione. Ascolto e analisi di alcune canzoni particolarmente significative IIIB Introbio</p> <p>La musica a difesa dell'ambiente: artisti che hanno messo il clima al centro delle loro composizioni musicali IIIB Cremeno</p>	<p>2</p> <p>2</p>